

Urbanistica

Se il bonus passa dal 110% al 90% occorre una nuova delibera dell'assemblea

di Marco Zandonà

20 Febbraio 2023

La domanda del lettore e la risposta dell'esperto

La domanda del lettore: A giugno 2022, l'assemblea condominiale ha deliberato lavori da eseguire fruendo del superbonus al 110 per cento. Fino a dicembre 2022 non si è fatto alcunché e nemmeno è stata presentata la Cilas (comunicazione inizio lavori asseverata - superbonus). Adesso, visto che non si è più in tempo per fruire del 110 per cento, alcuni condòmini vorrebbero iniziare i lavori con il bonus al 90 per cento, sostenendo che la delibera approvata a giugno 2022 vale ancora e si estende anche a questo bonus. Hanno ragione, oppure è necessario che l'assemblea approvi una nuova delibera?

◀ Stampa

La risposta dell'esperto; Essendo variata l'aliquota dal 110 al 90 per cento e, quindi, essendo variato un elemento essenziale della delibera assembleare, che ha approvato i lavori da eseguire fruendo del superbonus del 110 per cento, è essenziale che una nuova assemblea confermi l'approvazione dei lavori, con il pagamento quantomeno del 10% dell'importo contrattuale già precedentemente deliberato a giugno 2022 (articolo 1, commi 894-895, della legge 197/2022, di Bilancio per il 2023).

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilssole24ore.com>]